

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PIANETA BAMBINO

CEAA8AK016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO-	CEEE8AK01B
-	CEEE8AK02C
I.C. SERAO-FERMI	CEEE8AK03D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. SERAO-FERMI

CEMM8AK01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono in linea con quelli definiti nelle Indicazioni Nazionali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIANETA BAMBINO CEEA8AK016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO- CEEE8AK01B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. SERAO-FERMI CEEE8AK03D
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. SERAO-FERMI CEMM8AK01A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

È previsto un monte ore di 33h annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi.

SCUOLA dell'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia la suddivisione delle quote orarie specifiche da riservare saranno divise fra i seguenti campi di esperienza: *Il sé e l'altro* (11 ore), *Immagini, suoni, colori* (11 ore), *La conoscenza del mondo* (11 ore).

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria la suddivisione delle quote orarie specifiche da destinare al percorso di Educazione Civica saranno divise fra: *italiano* (10 ore), *scienze* (6 ore), *tecnologia* (4 ore), *storia* (6 ore), *geografia* (4 ore), *religione* (2 ore), *inglese* (1 ora).

SCUOLA SECONDARIA di I grado

Nella scuola Secondaria di primo grado, fatta salva la trasversalità dell'Educazione Civica, per il raggiungimento delle finalità e per la trattazione dei principali nuclei tematici le discipline maggiormente interessate saranno:

COSTITUZIONE: 3 ore I quadrimestre; 5 ore II quadrimestre. Materie interessate: Lettere*, inglese, tedesco.

SVILUPPO SOSTENIBILE - Agenda 2030: 3 ore I quadrimestre; 5 ore II quadrimestre. Materie interessate: scienze, tecnologia, *lettere.

CITTADINANZA DIGITALE: 3 ore I quadrimestre; 6 ore II quadrimestre. Materie interessate: *lettere, inglese, tedesco, matematica, tecnologia.

EDUCAZIONE all'affettività, alla legalità e al contrasto delle mafie: 3 ore I quadrimestre; 5 ore II quadrimestre. Materie interessate: inglese, tedesco, musica, ed, fisica, arte, religione.

*lettere: italiano, storia, geografia

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

Dall'anno scolastico 2019/2020 è entrata in vigore, nelle scuole Primaria e Secondaria di primo grado, l'articolazione oraria settimanale di lezioni su 5 giorni con sabato libero, tenendo conto delle preferenze delle famiglie, del parere favorevole del Collegio dei Docenti e della delibera del Consiglio di Istituto.

Articolazione oraria in dettaglio:

SCUOLA PRIMARIA: plesso Serao e plesso Rodari

- quattro giorni con 5 ore di lezione; un giorno con prolungamento: 7 ore di lezione più 1 ora di mensa; sabato libero.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO: plesso Fermi

- cinque giorni con 6 ore di lezione (due intervalli di 10 minuti ciascuno); sabato libero.

Nell'anno scolastico 2020/2021, in relazione al numero di richieste delle famiglie e alla effettiva disponibilità di organico e servizio mensa, tenendo conto del parere favorevole del Collegio dei Docenti e della delibera del Consiglio di Istituto, è stato possibile formare due classi prime di scuola Primaria a tempo pieno, con 40 ore di permanenza a scuola dal Lunedì al Venerdì. L'articolazione oraria è stata la seguente:

SCUOLA PRIMARIA - plesso Serao:

- 10 classi - 27 ore di lezione settimanali, distribuite in 5 giorni di cui quattro giorni con 5 ore ed un giorno con prolungamento (7 ore di lezione più 1 ora di mensa); sabato libero.

SCUOLA PRIMARIA - plesso Rodari:

- 8 classi - 27 ore di lezione settimanali, distribuite in 5 giorni di cui quattro giorni con 5 ore ed un giorno con prolungamento (7 ore di lezione più 1 ora di mensa); sabato libero.
- 2 classi - 40 ore di lezione settimanali, distribuite in 5 giorni (8 ore di lezione al giorno, compresa 1 ora di mensa) dal lunedì al venerdì; sabato libero.

Nell'anno scolastico 2021/2022, in relazione al numero di richieste delle famiglie e alla effettiva disponibilità di organico e servizio mensa, tenendo conto del parere

favorevole del Collegio dei Docenti e della delibera del Consiglio di Istituto, sarà possibile prevedere la formazione di altre classi prime di scuola Primaria a tempo pieno, con 40 ore di permanenza a scuola dal Lunedì al Venerdì.

L'effettiva realizzazione del tempo scuola nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SERAO-FERMI CELLOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il quadro di riferimento della progettazione delle scuole dell'Istituto sono le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Riconosciuta la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica, queste sono state opportunamente contestualizzate per rispondere ai bisogni di sviluppo degli alunni e ai bisogni specifici locali, tenendo conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole. Fulcro didattico di questo P.T.O.F. è il curricolo che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado come processo unitario, graduale, organico e coerente, continuo e progressivo, verticale, orizzontale e trasversale, nonché le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, al terzo e quinto anno della scuola primaria e al triennio della scuola secondaria di primo grado. Individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni. I traguardi per lo sviluppo delle

competenze sono fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado. "I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno." Il raggiungimento dei traguardi si articola in Attività didattiche e formative, articolate ancora in due grandi Aree: Area obbligatoria, fondata sull'apprendimento degli alfabeti di base, fondamentali per l'acquisizione delle competenze. Area opzionale, basata su una diversificata offerta didattico-educativa in funzione delle risorse dell'Istituto (si rimanda all'arricchimento dell'offerta formativa). Nell'area obbligatoria sono compresi i Campi di esperienza (Scuola Infanzia) e le Discipline (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. I tre ordini di scuola operano, dunque, con una gradualità scandita in senso verticale e ogni scuola al proprio livello contribuisce con la propria specificità alla strutturazione delle conoscenze, alla costruzione di strutture mentali (abilità) e alla promozione delle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI TRASVERSALI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRASVERSALI □ Rafforzare le abilità di base □ Sviluppare le seguenti abilità: di ascolto, di osservazione, di riflessione, di comunicazione attraverso i processi di codifica e di decodifica □ Sviluppare l'uso corretto del linguaggio verbale e non verbale nelle sue varietà, forme e funzioni □ Elaborare ipotesi partendo dall'osservazione del reale □ Acquisire una capacità critica □ Sviluppare la consapevolezza e la padronanza del calcolo □ Riconoscere analogie e situazioni diverse in modo da giungere ad una visione unitaria del mondo circostante □ Acquisire le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina □ Acquisire la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro □ Acquisire un metodo di lavoro adeguato □ Consolidare le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di classificazione delle conoscenze acquisite □ Sviluppare le capacità di sintesi, di critica, di rielaborazione delle conoscenze □ Sviluppare la

capacità di esprimersi e comunicare secondo le proprie modalità e attraverso codici diversi Al termine del percorso di studi l'istituzione scolastica accerta e certifica il raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze culturali e di cittadinanza attraverso una regolare osservazione, documentazione e valutazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze per l'esercizio della cittadinanza. Riferimento costante ed imprescindibile è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le competenze sono la capacità di utilizzare autonomamente e responsabilmente conoscenze, abilità e attitudini per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Otto sono le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva delineate per l'apprendimento europeo che sono promosse trasversalmente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento e con il contributo di tutte le discipline: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale Dall'integrazione tra queste e i saperi specifici vengono definite le competenze delle singole discipline. Il conseguimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza delineate nel profilo dello studente rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Esse riguardano le diverse articolazioni e gli stessi ambiti delle otto europee: • autonomia e responsabilità L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità; • sé, gli altri, la società L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Rispetta le regole condivise e collabora a costruire il bene comune, esprimendo le proprie opinioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società; orienta le proprie scelte in modo consapevole; rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. • padronanza delle lingua italiana e funzione linguistica L'alunno dimostra padronanza della lingua italiana; scrive e legge enunciati e testi di una certa complessità; esprime le proprie idee, adotta un

registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. • lingua inglese e altra lingua europea Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie e dell'informazione e della comunicazione. • competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche Le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentono all'alunno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. • ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche e ricerca del senso L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • competenze digitali L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed indicazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. • capacità di informarsi e apprendere autonomamente L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo, capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. • convivenza civile L'alunno ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. • spirito di iniziativa Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. • sperimentarsi in campi espressivi, motori e artistici e di fronte al nuovo. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

NOME SCUOLA

PIANETA BAMBINO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CAMPI DI ESPERIENZA "Il sé e l'altro"; "Il corpo e il movimento"; "Immagini, suoni, colori"; "I discorsi e le parole"; "La conoscenza del mondo": oggetti, fenomeni, viventi/numero e spazio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA DELL'INFANZIA L'educazione civica, è una delle basi fondamentali del sistema scolastico, il cui fine ultimo è la formazione di futuri cittadini responsabili ed attivi. Il percorso di crescita, per dirsi completo e fruttuoso deve, necessariamente, aver inizio dalla prima infanzia. L'entrata nella Scuola dell'Infanzia rappresenta la prima possibilità concreta che ogni bimbo ha di esperire la "diversità": un ambiente differente rispetto a quello abituale; relazioni, con adulti e pari, nuove ed altre rispetto a quelle unicamente familiari; consuetudini, regole e possibilità inedite. In questa delicata fascia di età, le esperienze di conoscenza del mondo, di apprendimento e di sviluppo emotivo ed affettivo, sono strettamente legate alla corporeità ed al mondo tangibile. Perciò, non possiamo di certo proporre i diritti come concetti astratti ed ideali: gli stessi, devono materializzarsi e tradursi in semplici azioni quotidiane da compiere in famiglia, a scuola e con gli amici, in gesti che, dopo averne compreso il significato, per il bambino diventeranno buone pratiche abituali. I diritti fondamentali trovano spazio nella scuola dell'Infanzia quando educiamo alla pace, alla solidarietà, al rispetto degli altri e all'accettazione della diversità in ogni sua forma, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e di tutte le forme di vita. Gli stessi, costituiscono le basi essenziali della convivenza civile, della cittadinanza attiva e della futura capacità di agire responsabilmente e criticamente in una società complessa e in costante cambiamento. Ogni bambino può rendere il mondo un posto migliore, costruendolo giorno dopo giorno, ma non è sufficiente agire da soli: occorre avvicinarsi agli altri, unirsi a loro, comprendere che alcuni obiettivi si raggiungono solo se si collabora e se si "fa squadra", antepoendo il "noi" all'"io", sulla base di valori e principi condivisi. Essenziale è, quindi, dare la possibilità ai bambini di stabilire relazioni reciproche, di creare legami e sinergie, privilegiando, ad esempio, i lavori di gruppo, i giochi di ruolo fondati sulla cooperazione e i momenti di condivisione di esperienze e sentimenti. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i

comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'educazione civica, coinvolgendo tutte le sfere principali dell'esistenza, nella Scuola dell'Infanzia, è trasversale rispetto ai cinque campi di esperienza. Per questo motivo, l'attività didattica ad essa dedicata si estenderà per tutta la durata dell'anno scolastico. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

ALLEGATO:

ED CIVICA PROGRAMMAZIONE INFANZIA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

All'interno del Curricolo verticale la scuola dell'Infanzia opera per:

- promuovere la scoperta e la valorizzazione della propria identità;
- sviluppare l'autonomia funzionale ed emotiva;
- acquisire competenze;
- sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- sviluppare un atteggiamento aperto al futuro, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

NOME SCUOLA

MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Discipline: Italiano, Lingua inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Religione cattolica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Primaria - plesso "Serao" L'educazione civica contribuisce a formare cittadini

responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dall'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini di scuola primaria. Nel progettare il curricolo di Educazione Civica i docenti tratteranno tre nuclei tematici fondamentali, come riportato nelle Linee Guida 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) .

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Scuola Primaria - plesso "Serao" All'interno del curricolo verticale la scuola primaria organizzata su due plessi, "Serao" e "Rodari", opera per:

- l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, per sviluppare la dimensione cognitiva, emotiva, sociale, affettiva e etica ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- l'attuazione di interventi adeguati di valorizzazione delle diversità;
- la padronanza degli strumenti culturali di base;
- l'impulso del gusto per la ricerca di nuove conoscenze tramite l'esplorazione e la scoperta;
- la realizzazione dell'apprendimento collaborativo;
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- l'uso di linguaggi diversi, anche multimediali;
- l'organizzazione autonoma del lavoro;
- la realizzazione di un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- la capacità di leggere le proprie emozioni per imparare a gestirle;
- lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale come cittadino portatore di diritti e doveri.

NOME SCUOLA

I.C. SERAO-FERMI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Discipline: Italiano, Lingua inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Religione cattolica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Primaria - plesso "Rodari" L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dall'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini di scuola primaria. Nel progettare il curriculum di Educazione Civica i docenti tratteranno tre nuclei tematici fondamentali, come riportato nelle Linee Guida 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) .

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Scuola Primaria - plesso "Rodari" All'interno del curriculum verticale la scuola primaria opera per:

- l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, per sviluppare la dimensione cognitiva, emotiva, sociale, affettiva e etica ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- l'attuazione di interventi adeguati di valorizzazione delle diversità;
- la padronanza degli strumenti culturali di base;
- l'impulso del gusto per la ricerca di nuove conoscenze tramite l'esplorazione e la scoperta;
- la realizzazione dell'apprendimento collaborativo;
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere";
- l'uso di linguaggi diversi, anche multimediali;
- l'organizzazione autonoma del lavoro;
- la realizzazione di un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri

attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli; • la capacità di leggere le proprie emozioni per imparare a gestirle; • lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi; • l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale come cittadino portatore di diritti e doveri.

NOME SCUOLA

I.C. SERAO-FERMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Discipline: Italiano, Storia (Cittadinanza e Costituzione), Geografia, Lingue comunitarie:
1a lingua: Inglese 2a lingua: Tedesco, Arte, Educazione fisica, Matematica, Scienze,
Musica Tecnologia, Religione cattolica

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, previste dall'art. 3 della L. n. 92/2019, sono state emanate con decreto n. 35 del 22 giugno 2020 e hanno il duplice obiettivo di favorire "una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica una revisione dei curricula d'Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni" e di integrare il Profilo delle competenze al termine del I ciclo d'Istruzione (D.M. n. 254/2012). L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi irrinunciabili nella mission dell'istituzione scolastica e hanno la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento e, pertanto, impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie attività. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. I docenti sono chiamati a selezionare "informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre

percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva”. La legge di cui sopra individua un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Il curriculum di Educazione civica ha le seguenti aree e tematiche di riferimento: -Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) -Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 -Cittadinanza digitale - Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie Le tematiche approfondite: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. (Art. 3, comma 1, L. n. 92/2019). Sono altresì promosse, all'interno dell'insegnamento della Educazione civica: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (art. 3, comma 2, L. n. 92/2019). Finalità -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA SS DI IGRADO.DOCX.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola secondaria di primo grado, specificamente, opera per: • favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle

conoscenze, utilizzando linguaggi diversi, anche multimediali per l'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato; • sviluppare il pensiero autonomo, riflessivo, critico e originale; • sviluppare un'identità consapevole e rispettosa delle differenze di tutti; • facilitare l'acquisizione degli strumenti necessari per ricercare e progettare, per apprendere e selezionare le informazioni; • promuovere la capacità di elaborare e rielaborazione e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze; • incoraggiare la riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte; • garantire e sostenere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" • affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"; • potenziare un metodo di lavoro e di studio, rendendo l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento; • sviluppare la capacità di gestire le proprie emozioni e la comprensione critica dei messaggi multiformi provenienti dalla società; • sostenere l'alunno al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione; • realizzare un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli; • orientare le proprie scelte in maniera consapevole; • usare con consapevolezza le tecnologie; • costruire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità; • formare cittadini dell'Europa e del Mondo.

Approfondimento

IL CURRICOLO

Il quadro di riferimento della progettazione delle scuole dell'Istituto sono le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione". Riconosciuta la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica, queste sono state opportunamente contestualizzate per rispondere ai bisogni di sviluppo degli alunni e ai bisogni specifici locali, tenendo conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole.

Fulcro didattico di questo P.T.O.F. è il curricolo che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado come processo unitario, graduale, organico e coerente, continuo e progressivo, verticale, orizzontale e trasversale, nonché

le tappe e le fasi di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, al terzo e quinto anno della scuola primaria e al triennio della scuola secondaria di primo grado. Individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado.

"I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno."

Il raggiungimento dei traguardi si articola in attività didattiche e formative afferenti a due grandi Aree:

Area obbligatoria fondata sull'apprendimento degli alfabeti di base, fondamentali per l'acquisizione delle competenze.

Area opzionale basata su una diversificata offerta didattico-educativa in funzione delle risorse dell'Istituto (si rimanda all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa).

Nell'area obbligatoria sono compresi i Campi di esperienza (Scuola Infanzia) e le Discipline (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

FINALITÀ GENERALI e PROFILO dello STUDENTE

La finalità generale del primo ciclo è la crescita armonica e integrale della persona nei suoi aspetti di identità, autonomia e competenza e sul piano intellettuale, sociale, affettivo, etico, operativo, creativo, all'interno dei principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, utilizzando le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) e trasformandole in competenze personali, favorendo l'autostima e l'inserimento consapevole nella società, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Per realizzare tale finalità, unitamente alle altre istituzioni, la scuola concorre

alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti personali; fornisce conoscenze e sviluppa abilità organizzative, metacognitive, metodologiche e capacità personali, relazionali e sociali, tali da permettere di affrontare le sfide poste da una società in continua evoluzione e di interagire con gli altri nella vita e nel lavoro. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze specifiche disciplinari e in competenze per l'esercizio della cittadinanza.

Riferimento costante ed imprescindibile è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le competenze rappresentano la capacità di utilizzare autonomamente e responsabilmente conoscenze, abilità e attitudini per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Otto sono le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, che sono promosse trasversalmente nell'ambito di tutte le attività di insegnamento/apprendimento e con il contributo di tutte le discipline:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Dall'integrazione tra queste e i saperi specifici vengono definite le competenze delle singole discipline. Il conseguimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza delineate nel **profilo dello studente**, riportato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, rappresentano l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Esse riguardano le diverse articolazioni e gli stessi ambiti delle otto europee:

- **autonomia e responsabilità**

L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità;

- **sé, gli altri, la società**

L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Rispetta le regole condivise e collabora a costruire il bene comune esprimendo le proprie opinioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le opinioni personali e la propria sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- **padronanza della lingua italiana e funzione linguistica**

L'alunno dimostra padronanza della lingua italiana; scrive e legge enunciati e testi di una certa complessità; esprime le proprie idee, adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- **lingua inglese e altra lingua europea**

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie e dell'informazione e della comunicazione.

- **competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche**

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- **ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche e ricerca del senso**

L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- **competenze digitali**

L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed indicazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi

nel mondo.

- **capacità di informarsi e apprendere autonomamente**

L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- **convivenza civile**

L'alunno ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- **spirito di iniziativa**

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- **sperimentarsi in campi espressivi, motori e artistici e di fronte al nuovo.**

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

I tre ordini di scuola operano con una gradualità scandita in senso verticale e ogni scuola al proprio livello contribuisce con la propria specificità.

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° grado
Campi di esperienza	Discipline	Discipline

I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
	Lingua Inglese	Lingue comunitarie: 1 ^a lingua - Inglese 2 ^a lingua - Tedesco
Immagini, suoni, colori	Musica	Musica
	Arte e immagine	Arte e immagine
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Educazione fisica
Il sé e l'altro	Storia	Storia
La conoscenza del mondo	Geografia	Geografia
La conoscenza del mondo: <i>numero e spazio.</i>	Matematica	Matematica
La conoscenza del mondo: <i>oggetti, fenomeni, viventi.</i>	Scienze	Scienze
	Tecnologia	Tecnologia
Religione cattolica	Religione cattolica	Religione cattolica

FLESSIBILITÀ del CURRICOLO

Si fa presente che a partire dall'a.s. 2018/2019 la scuola ha avviato, in orario

curricolare, i progetti "La nostra Biblioteca" e "Il nostro Giornalino", che prevedono l'utilizzo di una unità (docente di scuola primaria), affiancata dai docenti di base, per realizzare un percorso di insegnamento/apprendimento destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola, mirato a privilegiare le attività previste dalla programmazione di italiano, servendosi dei materiali e degli spazi che i plessi "Serao" e "Rodari" offrono.

Gli alunni fruiranno dello spazio Biblioteca, secondo una turnazione, sia per attività di prestito e restituzione dei libri sia per momenti di lettura silenziosa in piccoli gruppi. A cadenza bimestrale, inoltre, saranno raccolti dalla docente referente elaborati di varia natura prodotti dagli alunni di ogni ordine di scuola per realizzare, con il contributo degli alunni di quinta, un Giornalino di Istituto che andrà ad arricchire la Biblioteca stessa.

Altro progetto, in orario curricolare, avviato nell'a.s. 2018/2019 è "Il nostro Parlamentino", destinato per il momento agli alunni della scuola Secondaria di primo grado, inserito nel percorso di Cittadinanza e Costituzione e gestito dalla docente di storia. Il progetto prevede la candidatura e la successiva elezione di rappresentanti degli alunni che si faranno portavoce di esigenze organizzative e di proposte di miglioramento per una sempre più consapevole convivenza civile.

Nella scuola dell'Infanzia è realizzato da diversi anni il progetto "A piccoli passi", destinato agli alunni di 3 anni, che prevede un graduale prolungamento della frequenza dei bambini nel primo trimestre di scuola.

Ulteriori elementi di flessibilità organizzativa e didattica saranno adottati dai docenti qualora dalle analisi delle situazioni iniziali delle classi dovesse emergere la necessità di:

- attività di insegnamento per livelli e/o per classi aperte;
- diversa articolazione dei gruppi-classe;
- diverse articolazioni curricolari;
- orario flessibile del curricolo e delle singole discipline ;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati per l'inclusione dei DA, BES, DSA, alunni stranieri.

ARRICCHIMENTO e AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti valuta ed approva progetti presentati dai docenti in orario curricolare (ARRICCHIMENTO) ed in orario extracurricolare (AMPLIAMENTO) che risultino coerenti con le AREE di PROCESSO del RAV esplicitate nel Piano di Miglioramento.

Ogni progetto da realizzare in orario curricolare o extracurricolare sarà descritto in un'apposita scheda da conservare agli atti, nella quale saranno evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

I progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa saranno realizzati soltanto dopo la definizione della Contrattazione di Istituto, in relazione alla reale disponibilità del FIS.

Le azioni al momento prevedibili sono:

- progetto EIPASS, a cui l'istituto ha aderito con percorsi mirati a potenziare le competenze digitali degli studenti, che consentirà alla scuola di essere inserita nei circuiti di certificazione;
- corsi di potenziamento di Latino per alunni orientati ad iscriversi al Liceo Classico;
- corsi di recupero di Matematica per consolidare abilità di base;
- corsi di attività motoria per la partecipazione ai GSS e per consolidare le competenze di Cittadinanza;
- corsi di Lingua Inglese e spagnola con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni Cambridge;
- corsi di Lingua Tedesca con docenti interni per il conseguimento di certificazioni;
- progetti "La nostra biblioteca", "Il nostro giornalino" e "Il nostro Parlamentino" sopra descritti;
- progetto "A piccoli passi" destinato agli alunni di 3 anni della scuola dell'Infanzia;
- corso base di informatica per guidare i bambini dell'Infanzia all'uso del PC;
- visite guidate e viaggi di istruzione, anche on line, organizzati secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio si riserva di partecipare ad eventuali altri percorsi, proposti in corso di anno scolastico da soggetti del territorio, Enti Locali o dalla Regione Campania, qualora si rivelassero funzionali agli OBIETTIVI di PROCESSO sopra descritti.

Nell'a.s.2020/2021 la scuola ha aderito ad un accordo di partenariato con il Comune di Cellole, la cooperativa Osiride ed altre istituzioni scolastiche del territorio, per

realizzare interventi educativi finalizzati al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EIPASS PER NATIVI DIGITALI

Percorsi di informatica finalizzati al conseguimento della certificazione EIPASS.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Offrire agli alunni della scuola l'opportunità, le risorse e gli strumenti tecnologici per veicolare al meglio i saperi di indirizzo tecnologico
- Offrire agli alunni della scuola l'utilizzo, quanto più intensivo, delle nuove tecnologie al fine di raggiungere traguardi positivi
- Offrire agli alunni una valida 'palestra' per l'utilizzo delle TIC nel metodo di studio
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ FACILLIME

PRIMO APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere le capacità logiche, di osservazione e di analisi. Promuovere l'arricchimento della lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MINIBASKET**

IMPARARE A GIOCARE A MINIBASKET,CREANDO UN SANO SPIRITO DI SQUADRA

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'utilizzo delle condotte motorie di base apprendere le abilità specifiche del minibasket, perseguendo la promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta dei movimenti, alla loro direzione e al loro controllo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO**

Il Progetto si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e culturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare e facilitare il processo di identità, attraverso percorsi relazionali, interpersonali con il territorio, scoprendo le proprie radici, riappropriandosi di un passato che vada nella direzione di un futuro da riprogettare e rileggere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Fotografico

Informatica

ARTE

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

ELEZIONE E FORMAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. Laboratorio didattico-educativo e inclusivo, che mette in rete i ragazzi con la scuola, la città e le istituzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita socio – culturale dei giovani e il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza. Laboratorio didattico-educativo e inclusivo, che mette in rete i ragazzi con la scuola, la città e le istituzioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **CODING CON PINA L'APINA**

AVVIO ALL'USO DEL COMPUTER TRAMITE APPROCCIO LUDICO. APPRENDERE NUOVI LINGUAGGI E ATTIVARE PROCEDIMENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e usare le funzioni base del computer. Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio e interagire con gli altri nei giochi.. favorire l'inclusione e il confronto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **IMPARIAMO IL TEDESCO- LERNEN WIR DEUTSCH**

RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO A1/A2 DELLA LINGUA TEDESCA.

Obiettivi formativi e competenze attese

RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO A1/A2 DELLA LINGUA TEDESCA CON ESAME FINALE (Certificazione).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

INTERNA PER LA PREPARAZIONE. ESTERNA PER L'ESAME.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **CORSI LINGUA INGLESE/SPAGNOLO CON CERTIFICAZIONE**

Corso di Lingua Inglese/Spagnolo con madrelingua finalizzato al conseguimento di Certificazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Livello A2 nelle quattro abilità linguistiche (Listening - Speaking - Reading - Writing)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONTA... SU DI ME!

Corso di recupero delle abilità di base nell'ambito logico - matematico per alunni di Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle abilità di base: 1. Eseguire le 4 operazioni negli insiemi N, Q e Z. 2. Acquisire maggiore autonomia nel calcolo orale e scritto 3. Risolvere situazioni problematiche in contesti diversi, utilizzando modelli matematici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Avviamento alla pratica sportiva. Giochi a squadra con particolare attenzione al fair play ed al rispetto rigoroso delle regole. Partecipazione ai tornei interni di Istituto. Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di maggiore consapevolezza dell'importanza delle regole in una comunità. Cura delle relazioni di aiuto tra compagni di squadra. Sviluppo di un atteggiamento rispettoso verso gli avversari. Assunzione di comportamenti corretti nell'accettare una sconfitta.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ DEUTSCH PLUS 1

Corso di potenziamento di Lingua Tedesca per le classi seconde

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità di base (ascolto - parlato - lettura - scrittura)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
ARTE

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **NOI, DAL SEME ALLA PIANTA**

Attività pratiche di semina e raccolta di prodotti dell'orto

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un atteggiamento favorevole verso la cura della natura attraverso la conoscenza dei cicli vitali delle piante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Cortile

❖ **"LA TERRA NELLE NOSTRE MANI"**

Attività pratiche finalizzate ad imparare processi rispettosi degli equilibri naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire comportamenti consapevoli e responsabili per la salvaguardia del pianeta Terra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attraverso questo percorso la scuola intende:

- offrire agli alunni l'opportunità, le risorse e gli strumenti tecnologici per favorire l'apprendimento;
- offrire agli alunni l'utilizzo, quanto più intensivo, delle nuove tecnologie al fine di raggiungere traguardi positivi;
- offrire ai docenti una valida 'palestra' per l'utilizzo delle TIC nella didattica;
- offrire ai docenti e al personale della scuola l'opportunità, le risorse e gli strumenti culturali per la formazione in servizio;
- favorire la crescita professionale dei docenti per migliorare e potenziare l'offerta formativa e sostenere l'innovazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

didattica;

- allestire postazioni tecnologiche per una migliore didattica possibile mediante l'ITC;
- migliorare la qualità del servizio di tutto il personale scolastico.

Dal mese di aprile 2020 è stata configurata la piattaforma "Gsuite for Education" con la quale è stato possibile realizzare percorsi di Didattica Digitale Integrata in modalità "a distanza".

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso alla rete. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica diventa impraticabile o comunque estremamente faticoso.

Le esigenze sono molto concrete: servono fibra ottica, connettività e cablaggio interno in ogni scuola perché l'assenza di un'adeguata connettività impedisce il pieno utilizzo delle proprie dotazioni o, addirittura, non stimola a dotarsi di ambienti digitali adeguati.

La sfida dell'educazione nell'era digitale deve coniugare:

- la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti;
- la rapida obsolescenza tecnologica;

ACCESSO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- le nuove esigenze della didattica.

La nostra scuola ha già presentato un progetto che prevede:

- l'acquisto di dispositivi e strumenti mobili corredati di carrelli e box mobili a disposizione di tutti i plessi;
- l'allestimento di un'aula con dotazioni tecnologiche che possa essere usata sia in maniera individuale che collettiva e permetta, al contempo, la formazione dei docenti interni ed esterni per un'ulteriore opportunità di apertura al territorio.

Tuttavia il prossimo urgente bisogno è la connettività veloce in ogni plesso per poter realizzare quanto programmato per la gestione amministrativa (utilizzo del registro elettronico e della segreteria digitale) e per la didattica innovativa.

Si confida nella sinergia tra scuola ed Amministrazione Comunale che ha garantito di completare a breve il cablaggio fino a tutti gli edifici dell'Istituto Comprensivo.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Tale percorso ha lo scopo, nell'ottica dell'**INCLUSIONE**, di permettere agli studenti con disabilità di:

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- adottare la tecnologia come elemento inclusivo;
- sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici per un apprendimento significativo;
- trarre vantaggi dall'accessibilità più immediata alle conoscenze;
- fruire della personalizzazione dei percorsi formativi.

La tecnologia integrata da utilizzare in questo percorso consente di mettere sullo stesso piano tutti gli studenti, senza differenze legate alle singole abilità, includendo nel gruppo di lavoro ciascuno studente con i propri limiti e le proprie potenzialità.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il percorso mira ad assicurare agli alunni di scuola primaria:

- la promozione dello sviluppo dell'innovazione e della qualità dell'istruzione per favorire l'apprendimento con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- l'implementazione della didattica laboratoriale per favorire il piacere della lettura;
- il potenziamento di abilità trasversali per favorire un apprendimento significativo, all'insegna dell'unitarietà del sapere, con l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- l'acquisizione unitaria di competenze nei linguaggi verbali e non verbali, per allestire una biblioteca con l'ausilio di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

dispositivi digitali;

- la possibilità di fruire degli strumenti informatici per realizzare un giornale dell'Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attraverso questo percorso la scuola intende raggiungere:

- Maggiore utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali
- Miglioramento del successo formativo degli allievi nelle discipline curricolari
- Maggiore utilizzo di strumenti tecnologici nella didattica
- Miglioramento della progettazione verso una didattica personalizzata e inclusiva
- Migliorare la comunicazione verso gli studenti e le loro famiglie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

A partire dal mese di maggio 2020 i docenti hanno partecipato a due cicli di formazione in modalità FAD finalizzati all'uso progressivamente più avanzato delle funzioni della piattaforma "Gsuite for Education" al fine di realizzare percorsi di Didattica Digitale Integrata.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Con questo percorso la scuola intende guidare alunni e docenti dei tre ordini di scuola per:

- permettere una migliore ricerca di materiali e/o risorse da parte degli allievi,
- permettere una didattica interattiva non sincrona,
- offrire un supporto didattico a distanza,
- stabilire una relazione più stretta scuola-famiglia,
- fruire di buone pratiche realizzate all'interno ed all'esterno dell'Istituto,
- favorire la documentazione dell'attività didattica ed educativa svolta nel corso del tempo, e lo scambio di esperienze didattiche,
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti.

Nei mesi di ottobre e novembre i docenti hanno partecipato a gruppi di lavoro finalizzati al confronto e allo scambio di buone pratiche, al fine di continuare il percorso di formazione in modalità di ricerca-azione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIANETA BAMBINO - CEEA8AK016

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti della Scuola dell'Infanzia sono impegnati nell'elaborazione di compiti di realtà per la valutazione di competenze relative a prassi comuni. Dunque, più che di valutazione, si parla di osservazione valutativa e di rilevazione dei risultati in termini di benessere, sviluppo e apprendimento.

Si valuta per:

- Individuare punti di forza e di debolezza e per far emergere eventuali difficoltà sia per i bambini sia per gli insegnanti.
- Verificare il processo di crescita del bambino in funzione dei traguardi delle competenze previsti all'uscita dalla scuola dell'infanzia.
- Verificare l'efficacia del lavoro del team docente, per calibrare l'attività didattica, il tutto attraverso l'osservazione e la registrazione di contenuti e abilità.

Si valuta attraverso:

- Rilevazione delle competenze in ingresso, intermedia e finale.
- Osservazione del bambino in situazione di gioco spontaneo.
- Rilevazioni delle prestazioni del bambino in diverse situazioni di impegno didattico.

Sarà cura delle insegnanti documentare, attraverso griglie di valutazione intermedie e finali divise per fasce d'età, i successi formativi dei bambini nelle diverse situazioni individuali, dove le diversità vanno riconosciute e valorizzate in modo da evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

I genitori saranno informati circa le osservazioni e le abilità acquisite dai propri figli attraverso appositi colloqui che avverranno con cadenza quadrimestrale.

Al termine di ogni anno scolastico, ciascun bambino avrà un fascicolo con i propri elaborati. Al termine della Scuola dell'Infanzia, invece, le insegnanti presentano e consegnano alle colleghe delle future classe prime della Scuola Primaria il documento di passaggio per ogni alunno, contenente le schede di osservazione e rilevazione delle abilità di base. Tale documento rende visibili i percorsi di

apprendimento individuali e collettivi.

ALLEGATI: Griglie di valutazione Scuola dell'Infanzia_ 3-4-5 anni e
Passaggio-dad.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola dell'infanzia, la valutazione è flessibile, formativa e positiva in modo tale da favorire la progettazione di percorsi educativi che tengono conto delle basi di partenza e del patrimonio di conoscenze e atteggiamenti già acquisiti dal bambino. Una conoscenza approfondita non riguarderà solo gli aspetti cognitivi ma anche la capacità di interazione con l'altro, l'espressione dei propri bisogni e l'esternazione di proprie emozioni e sentimenti. Inoltre il riconoscimento di eventuali difficoltà dovrà essere accompagnato dall'evidenziazione delle abilità e delle potenzialità per poter intraprendere un'azione significativa e capace di promuovere autostima e motivazione ad apprendere.

La verifica verrà effettuata attraverso:

- Osservazione sistematica delle insegnanti durante lo svolgimento delle attività.
- Verifiche individuali e collettive in itinere per valutare il coinvolgimento del bambino all'interno di ogni gruppo per eventuali modifiche all'attività..
- Valutazione del percorso educativo da parte delle insegnanti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della sfera relazionale con i criteri e le modalità è inserita nella griglia di valutazione di cui sopra.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. SERAO-FERMI - CEMM8AK01A

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. È predisposta una griglia di attribuzione della valutazione decimale.

Sistematicamente durante tutto l'anno scolastico vengono utilizzate:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);
- prove oggettive (V/F-risposta multipla-completamenti-mettere in relazione-saggio breve);

- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc....);
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- osservazioni sistematiche;
- verifiche in situazione.

ALLEGATI: Griglia di valutazione scuola sec di I grado-dad.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione sarà espressa tenendo conto degli Indicatori generali di valutazione degli apprendimenti in Educazione civica elaborati e approvati dal Collegio dei docenti.

L'insegnamento dell' Ed. Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisirà dai docenti del Consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali, anche in modalità DDI, e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni il docente proporrà il voto in decimi da assegnare all'insegnamento dell'Ed. Civica.

ALLEGATI: griglia di valutazione ed. civica SS di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

È predisposta una griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento basata su descrittori metacognitivi oggettivamente osservabili.

ALLEGATI: Giudizio comp. ss con DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche

strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

Gli alunni possono non essere ammessi anche in seguito ad una sanzione disciplinare, deliberata dal consiglio di istituto, che disponga l'esclusione dallo scrutinio finale.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio dei Docenti. Essi tengono in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi, gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto, non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti sono:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità delle materie, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- uno o più giudizi di gravemente insufficiente o assolutamente insufficiente in una o più discipline, causati da un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione il Consiglio di classe terrà conto anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- di quali e di quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente

possa recuperare;

- dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- delle variabili legate al vissuto dello studente;
- del grado di maturità dell'alunno e della possibile reazione emotiva dello stesso.

Nel caso di non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e di rinforzo messi in atto dal Consiglio o dai singoli docenti;
- all'impegno e alla partecipazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati (paragrafo CRITERI DI NON AMMISSIONE). Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti. Essi tengono in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi, gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto, non gravi nel caso di parziale

acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti sono:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità delle materie, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- uno o più giudizi di "gravemente insufficiente" o "assolutamente insufficiente" in una o più discipline, causati da un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione il Consiglio di classe terrà conto anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- di quali e di quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- delle variabili legate al vissuto dello studente;
- del grado di maturità dell'alunno e della possibile reazione emotiva dello stesso.

Nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e di rinforzo messi in atto dal Consiglio o dai singoli docenti;
- all'impegno e alla partecipazione dell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO- - CEEE8AK01B

- - CEEE8AK02C

I.C. SERAO-FERMI - CEEE8AK03D

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. È predisposta una griglia di attribuzione della valutazione decimale.

Sistematicamente durante tutto l'anno scolastico vengono utilizzate:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);
- prove oggettive (V/F-risposta multipla-completamenti-mettere in relazione-saggio breve);
- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc....);
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- osservazioni sistematiche;
- verifiche in situazione.

ALLEGATI: griglia di valutazione sc primaria-.dad .pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione sarà espressa tenendo conto degli Indicatori generali di valutazione degli apprendimenti in Educazione civica elaborati e approvati dal Collegio dei docenti.

L'insegnamento dell' Ed. Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Il docente, cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisirà dai docenti del team elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali, anche in modalità DDI, e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni il docente proporrà il giudizio descrittivo da assegnare all'insegnamento dell'Ed. Civica.

ALLEGATI: griglia di valutazione sc. primaria ed. civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si fissano i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno

d'Istituto.

ALLEGATI: Giudizio comp.sprimaria con dad.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio dei Docenti. Essi tengono in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi, gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto, non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti sono:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità delle materie, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- uno o più giudizi di "gravemente insufficiente" o "assolutamente insufficiente" in una o più discipline, causati da un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione il Consiglio di classe terrà conto anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- di quali e di quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente

possa recuperare;

- dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- delle variabili legate al vissuto dello studente;
- del grado di maturità dell'alunno e della possibile reazione emotiva dello stesso.

Nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e di rinforzo messi in atto dal Consiglio o dai singoli docenti;
- all'impegno e alla partecipazione dell'alunno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività di cooperative learning, di tutoring, attività a piccoli gruppi, attività in situazioni, attività multisensoriali per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES, partecipando alla stesura di piani educativi individualizzati che vengono aggiornati con regolarità. La scuola ha predisposto un protocollo per l'accoglienza e l'inclusione di studenti stranieri; vengono realizzati progetti relativi all'intercultura ed all'insegnamento di lingua italiana come L2, anche se non è presente un numero rilevante di alunni stranieri, utilizzando i fondi per "aree a rischio".

Punti di debolezza

Manca un significativo raccordo tra i diversi ordini di scuola per la definizione di un curriculum verticale e per la stesura di modelli di P.E.I. e di P.D.P. comuni ai tre ordini di scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola, gli alunni che hanno maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che presentano uno svantaggio socio-economico e familiare. Nel lavoro di classe si realizzano attività di recupero per gli studenti in difficoltà ed attività di consolidamento e potenziamento per gli alunni delle fasce di livello medio-alto. Le attività di potenziamento si espletano anche con la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Gli interventi realizzati sono monitorati e valutati e risultano generalmente efficaci.

Punti di debolezza

Risulta necessario monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (in seguito a segnalazione precoce di casi potenziali di DSA o BES), individuando criteri di valutazione secondo indicatori/descrittori personalizzati per gli alunni portatori di disabilità, DSA e BES, riconducibili al curriculum di scuola, coerenti con gli obiettivi cognitivi trasversali perseguiti attraverso ogni disciplina.

La Scuola Secondaria di I grado deve incrementare attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Nella Scuola Primaria si devono predisporre attività di recupero e potenziamento anche in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Gli alunni con disabilità sono certificati dalla ASL e partecipano a pieno titolo alla realizzazione dei progetti formulati nel piano dell'Offerta Formativa. Il consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia), il consiglio di Interclasse (Scuola Primaria) e il

consiglio di Classe (Scuola Secondaria I Grado), si avvalgono di: incontri periodici con operatori della ASL locale; supporto offerto da personale fornito dall'Ente locale o dall'ASL locale; presenza dell'insegnante di sostegno; incontri con il GLI; incontri con il GLO. Nell'ambito degli obiettivi generali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che scaturisce dalla lettura della Diagnosi Funzionale, elaborato dal gruppo operativo dopo l'analisi della situazione di partenza, viene definito, di concerto con la famiglia, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Attraverso il Protocollo d'Intesa, siglato dal C.S.A., dalla A.S.L. CE/1 e dalla A.S.L. CE/2, si raggiungono intese con l'Azienda Sanitaria Locale che presenta i suoi servizi con modalità operative definite e verificate al fine della realizzazione di interventi sulla prevenzione, cura e riabilitazione degli alunni. L'amministrazione comunale, invece, in considerazione degli impegni che la normativa vigente prevede s'impegna ad abolire le barriere architettoniche, a fornire i servizi di trasporto e garantire l'assistenza "ad personam" agli alunni con disabilità particolarmente gravi, quando, all'interno dell'istituzione scolastica, non è presente personale formato. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato e riguarda i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali di apprendimento sulla base di un percorso didattico educativo raccordato e predisposto ad ogni inizio di anno scolastico dall'équipe di GLO. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Nella scuola secondaria di primo grado, il conseguimento del titolo di studio è condizionato al tipo di PEI: - se la programmazione è curricolare, o per obiettivi minimi, attraverso lo svolgimento di prove d'esame equipollenti si ha il conseguimento di un regolare titolo di studio; - se gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno affronta l'Esame di Stato conclusivo sostenendo prove totalmente differenti, ma non conseguendo il titolo di studio; in tal caso all'alunno viene rilasciato un attestato di credito formativo che consente l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado esclusivamente ai fini del conseguimento di un ulteriore attestato di credito formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di Classe Docenti di sostegno Famiglia Neuropsichiatra infantile Centri di riabilitazione Assistenti educativi Assistenti materiali

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Condivisione delle informazioni per anamnesi Condivisione stesura del P.E.I.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

 Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato e riguarda i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali di apprendimento sulla base di un percorso didattico educativo raccordato e predisposto ad ogni inizio di anno scolastico dall'équipe del GLO. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Orientamento, investendo il processo globale di crescita della persona, è presente nel processo educativo sin dalla Scuola dell'Infanzia ed è in stretta relazione con la Continuità che prevede un raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado) al fine di garantire: □ la realizzazione di un percorso formativo sereno, lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future(continuità verticale); □ la continuità tra vita scolastica ed extra-scuola ponendosi la scuola al centro di un sistema più vasto e integrato con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il nostro Istituto Comprensivo promuove la piena inclusione scolastica e sociale e, quindi, il successo

formativo, degli alunni con disabilità, tracciando e sperimentando: - le linee delle possibili fasi di transizione e dell'accoglienza al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno con disabilità alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di 1° grado ed al successivo percorso di apprendimento, sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - percorsi formativi condivisi dagli insegnanti dei vari ordini di scuola rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi, in grado di formare una identità culturale più ampia possibile, sviluppare capacità socio-relazionali e potenziare le abilità già possedute; - azioni didattiche in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e tra il mondo della scuola e quello sociale, in senso ampio, finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Approfondimento

Attività di Orientamento e Continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Durante l'anno scolastico sono previsti incontri tra alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e alunni del quinto anno di Scuola Primaria per realizzare, attraverso la didattica laboratoriale, manifestazioni o lavori artigianali in cui coesistono elementi ludici, cognitivi, affettivi e relazionali che favoriscono lo sviluppo di abilità.

Attività di Continuità e Orientamento Scuola Primaria e Scuola Secondaria 1° grado

Sono inoltre previsti incontri tra alunni delle classi quinte della scuola Primaria e alunni delle classi prime della Secondaria con attività laboratoriali di arte, musica, scienze, movimento.

Attività di Continuità e Orientamento tra Scuola Secondaria 1° grado e Scuola Secondaria 2° grado

La scuola fornisce alle famiglie degli alunni con disabilità delle classi terze informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali presenti nel territorio per orientarli nella scelta del percorso formativo più adatto al fine di evitare fallimenti determinati da aspettative e scelte inadeguate. Gli alunni possono partecipare con i compagni di classe ad attività con alunni delle Scuole Secondarie di 2° grado oppure, insieme ai propri genitori, ad incontri a scuola con docenti degli Istituti Superiori che illustrano

l'offerta formativa e ad open day presso le loro sedi.

ALLEGATI:

pai pei pdp.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI)

Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici e degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. Nella scuola del primo ciclo la DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di interi gruppi classe.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

I Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale

tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali e non (disegni, elaborati, esercizi), o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

Le Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Per inciso la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni non rientra tra le AID asincrone, che vanno intese invece come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della

didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e ATA, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Obiettivi della didattica integrata a distanza

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica anche quando ciò non è possibile in presenza. Per questo motivo gli obiettivi della didattica integrata a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nel Patto di corresponsabilità:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze nonché cura della crescita culturale e umana di ciascun alunno, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione e alla condivisione dei saperi;
- valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti) attraverso un'azione di motivazione e di formazione

Piattaforme della scuola per la didattica integrata a distanza

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti per la DDI:

- 1) Piattaforma **Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:

Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;

Applicazioni online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;

Google Sites, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie;

Moduli: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;

Google Hangout: servizio di messaggistica;
Google Meet: permette di organizzare videoconferenze o videolezioni con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta);
Google Drive: permette di archiviare e condividere materiali.

- 2) **Piattaforme dei libri di testo**, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro; altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni e che possono essere integrate con la piattaforma Gsuite e con il Registro Axios.
- 3) il **Registro elettronico Axios**: consente ai docenti di comunicare con le famiglie e con gli alunni per l'assegnazione dei compiti e la valutazione. Per quanto riguarda la funzionalità didattica di Axios, sarà utilizzata solo in caso di necessità in quanto privilegiato l'uso di Google Suite.
- 4) il **Sito istituzionale** può essere utilizzato per pubblicare materiale, o link a materiale di interesse didattico.

Uso della Google-Suite nella scuola infanzia

Gli Orientamenti pedagogici per il sistema integrato zero-sei (D.lgs 65/2017) propongono di definire Legami Educativi a Distanza (LEAD) con la possibilità di mantenere il legame educativo tra insegnanti, bambini e famiglie utilizzando nuovi canali di comunicazione.

L'ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione, di gioco e relazione, diventa un luogo virtuale di esperienze di tipo cognitivo, affettivo, emotivo, interpersonale e sociale. Le insegnanti della scuola dell'infanzia prevedono una rimodulazione della programmazione, definita ad inizio anno, per riformulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Sono previsti percorsi operativi di apprendimento a distanza che garantiscano continuità educativa con i flussi di lavoro preesistenti.

La DDI per la scuola dell'infanzia richiede necessariamente la presenza dei genitori che assumono un ruolo attivo di partner educativi nell'affiancamento del bambino per renderlo sempre più autonomo nel tempo del collegamento in video con le insegnanti; la DDI aiuterà i bambini a prendere

familiarità e disinvoltura con il mezzo digitale, nel gestire gli strumenti di collegamento (accensione e spegnimento del microfono) e nell'affrontare dialoghi singoli o di gruppo, di attenzione e di ascolto dell'altro.

Periodicamente si cercherà inoltre di effettuare incontri con i genitori in Meet per condividere il calendario dei collegamenti e per confrontarsi su situazioni problematiche che possono emergere nell'organizzazione della didattica in remoto per le famiglie.

Tutte le proposte saranno finalizzate a fornire all'utenza una pronta risposta, per essere vicini ai nostri alunni e alle famiglie, per essere, come sempre, presidio di educazione, cultura e successo formativo per gli alunni.

La Didattica a distanza per la scuola dell'Infanzia contribuisce a "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza", combattendo "il rischio di isolamento e di demotivazione" e garantisce continuità educativa nel percorso di crescita e apprendimento di ciascun bambino.

Uso della Google-Suite nella scuola primaria

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà l'ambiente privilegiato per la condivisione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli alunni.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ciascun insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipline e per ciascuna classe, i corsi su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni secondo una delle modalità offerte dalla piattaforma (invio link di invito, invio mail di invito, condivisione codice corso) avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe e tutti gli altri docenti del team.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone, con Meet, che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli alunni.

Per singoli alunni in isolamento fiduciario o assenti per malattia prolungata gli insegnanti utilizzeranno la piattaforma per l'invio di materiali e/o compiti.

Uso della Google-Suite nella scuola secondaria

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento o gruppo di discipoli

- ne e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, indicando nel nome la classe con la sezione e la disciplina (es. 2A lettere); questo sarà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe, avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe e/o altri docenti del team utilizzando una delle seguenti modalità:
- 1) l'indirizzo del gruppo classe recuperabile nel Drive condiviso;
 - 2) gli indirizzi email di ogni alunno e/o docente (nomecognome@icseraofermicellole.edu.it);
 - 3) il codice del corso comunicato tramite registro elettronico.

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, è l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività degli alunni.

Gli insegnanti con contratto a termine avranno cura di scaricare da Classroom il materiale d'interesse, entro la fine dell'anno scolastico o altra data definita dall'Amministratore del dominio.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe (elaborato sulla base dell'orario definitivo in presenza); l'insegnante specifica l'argomento trattato nella sezione "attività svolta". Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di calibrare il carico di lavoro in relazione alle consegne degli altri insegnanti.

Per singoli alunni in isolamento fiduciario o assenti per malattia prolungata gli insegnanti utilizzeranno la piattaforma per l'invio di materiali e/o compiti.

Uso del RE (registro elettronico) nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia il registro elettronico viene utilizzato solamente come strumento di comunicazione con le famiglie (orario, presenza degli alunni, bacheca, informazioni sulla rilevazione dei progressi, giudizi finali, inserimento documenti), non per l'integrazione delle attività didattiche.

Uso del RE (registro elettronico) nella scuola primaria e secondaria

•

Creazione orario per il periodo “Didattica a distanza”,
avendo cura di selezionare in “tipologia lezione” la modalità
“Didattica Digitale Integrata”;

Attività sincrone e asincrone svolte: registrate nella sezione “
Attività” dopo aver selezionato la tipologia di lezione;

- ü Compiti: registrati nella sezione “Compiti assegnati”;
- ü Valutazione: “Registrazione del voto”;
- ü Prenotazione per i colloqui individuali con i docenti.

Orario delle lezioni

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero una o più classi, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che verrà prontamente comunicato alle famiglie sulla bacheca del registro elettronico e/o tramite i genitori rappresentanti di classe.

Scuola dell'infanzia

Si svolgono collegamenti quotidiani, di un massimo di 40-45 minuti ad incontro, tramite Google Meet, strutturati in attività sincrone e asincrone così suddivise:

- gruppi sezione (esempio: A, B, C);
- laboratori di lingua italiana e matematica diversificati per fasce d'età (3, 4, 5 anni);
- educazione (alimentare, motoria e stradale); musica, religione e inglese;
- progetti per le disabilità, giochi e indicazioni utili per i genitori.

I collegamenti in Meet sono i momenti principali di incontro e si svolgono in una fascia oraria comoda al fine del coinvolgimento di tutte le famiglie, in quanto per l'incontro è necessaria la presenza di un genitore.

Tenendo in considerazione l'età dei bambini e la pluralità dell'utenza scolastica, si utilizzano anche altri vari canali e metodologie affinché le proposte siano più

operative possibili e opportunamente diversificate, da poter essere fruite anche da chi non possiede mezzi o strumentazioni adeguate come stampanti o altri supporti.

Particolare attenzione viene rivolta ai bambini con disabilità creando percorsi specifici, finalizzati ai singoli utenti, in collaborazione con le famiglie e l'insegnante di sostegno.

Un ruolo importante è quello dei rappresentanti di classe, che possono aiutare a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

L'utilizzo di Gsuite e in particolare di Classroom, oltre a consentire una migliore fruizione dei contenuti permette di raggiungere una potenziale utenza maggiore.

Per i bambini con BES si preferisce l'organizzazione di qualche momento in ambiente Meet. Il vedere e l'ascoltare la maestra, infatti, è momento importante per ritrovarsi e sentirsi insieme.

Scuola primaria

Agli alunni in DDI si offrirà una combinazione in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, avendo cura di prevedere momenti sufficienti di pausa. Si articolerà l'orario per ambiti disciplinari.

- ∅ Fascia oraria in cui verranno svolte le attività in DDI a giorni alterni: antimeridiana 09:15 - 12:00 oppure pomeridiana 15:00 - 15:45.
- ∅ In caso di alunni con problemi gravi e documentati, impossibilitati a svolgere attività sincrone in tali fasce orarie, il Team di classe valuterà l'opportunità di modificare le suddette fasce orarie;
- ∅ Classi prime: 15 unità orarie di 45 minuti in modalità sincrona più una pausa di 15 minuti dopo ogni videolezione - ultima unità oraria utilizzata per attività pratiche con la compresenza dei docenti;
- ∅ Classi seconde, terze, quarte e quinte: 15 unità orarie da 45 minuti in modalità sincrona più una pausa di 15 minuti dopo ogni videolezione.

In base alle assegnazioni delle discipline e alle attività interdisciplinari organizzate, il team docenti compatterà le discipline dove indispensabile. Si possono prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Ciascun insegnante integrerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docenti, le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno. Sarà cura degli insegnanti, in accordo fra loro, monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

Scuola secondaria di primo grado

A ciascuna classe sono assegnate 20 ore settimanali suddivise in 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, seguita da 10 minuti di pausa, da svolgersi preferibilmente all'interno dell'orario 9 - 14. Nel caso di richieste della maggioranza dei genitori per specifiche necessità, il Consiglio di Classe si riserva di accogliere proposte di lezioni anche al di fuori di questa fascia.

Ciascun insegnante integrerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del CdC, le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. Le restituzioni dei compiti assegnati sono regolamentate nei singoli corsi di Classroom.

N.B. Riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti: Sia per la scuola primaria sia per la secondaria essa è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in

presenza;

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per tutti gli ordini di scuola le videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, sono avviate direttamente dall'insegnante utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale viene registrata nel Registro elettronico e deve essere giustificata tramite e-mail all'insegnante o al coordinatore di classe.

In caso di frequente o continua assenza di un alunno all'attività programmata, i docenti procedono alla sua segnalazione al coordinatore di classe che contatta la famiglia o riferisce al dirigente scolastico.

E' bene sottolineare che le motivazioni delle eventuali assenze possono essere molteplici: come già evidenziato, infatti, alcuni alunni devono condividere il pc con altri familiari. Pertanto gli insegnanti avranno cura di mettere a disposizione materiale utile a comprendere gli argomenti affrontati durante la lezione e da fruire in modalità asincrona. Inoltre riporteranno sempre gli argomenti svolti e le consegne assegnate nel RE.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle regole di comportamento integrate nel Regolamento d'Istituto dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 46 del 19 ottobre 2020 (**Allegato 1** - Regolamento per la DDI). In particolare, gli alunni dovranno attenersi alle seguenti regole:

- o entrare con **puntualità** nell'aula virtuale;
- o **rispettare le consegne** del docente;
- o **partecipare ordinatamente** ai lavori che vi si svolgono;
- o **presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata** all'ambiente di apprendimento;

- o rispettare il turno di parola che è concesso dal docente;
- o non registrare né divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppo-classe.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su segnalazione dei genitori. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso. Nel caso di problemi tecnici i genitori dovranno contattare l'insegnante o il coordinatore di classe.

Alunni in difficoltà con la Didattica Digitale Integrata

Per facilitare i numerosi alunni che devono condividere il pc con altri familiari (giustificati esplicitamente dai genitori) e coloro che non hanno possibilità di collegarsi, potranno essere messi a disposizione da ogni docente e per ogni lezione registrazioni audio o video, power point, video, files, materiale vario da fruire in modalità asincrona.

Si ritiene opportuno evitare la registrazione delle videolezioni sincrone, salvo particolari casi e su richiesta delle famiglie (ad esempio nel caso di assenza prolungata di un alunno ammalato) preferendo la condivisione di videolezioni o audiolezioni in cui non risultino interventi di alunni.

Metodologie possibili nelle Attività Integrate Digitali

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica integrata come, a titolo esemplificativo, la didattica breve l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni.

Pur nel rispetto della libertà di insegnamento si possono indicare a titolo esemplificativo le seguenti modalità:

- ↳ **Flipped Classroom**: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dell'alunno ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial di cui gli alunni possono fruire in autonomia. Le attività assegnate dal docente su tali materiali costituiscono la base per la successiva lezione in modalità sincrona.
- ↳ **Invio di materiale e restituzione di elaborati su Classroom**: possibilità di dialogo con gli alunni su argomenti di studio e condivisione di contenuti utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere

accompagnati da immagini.

Il Uso di video: è estremamente utile sia per produrre che per fruire di contenuti. Realizzazione di video: possibilità di registrare lo schermo del pc con il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato su Classroom diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molteplici e alcuni strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, VLC media player per Windows, OBS per tutti i sistemi operativi).

Verifica degli apprendimenti

Scuola primaria

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai singoli Team e dai singoli docenti.

Per le classi 1^a e 2^a della primaria si privilegerà la verifica orale per alcune competenze strumentali di base come la lettura e l'esposizione: per la scrittura potrà essere richiesta la videoregistrazione delle attività svolte, caricata in Classroom.

Per le classi 3^a, 4^a e 5^a oltre alle prove orali potranno essere utilizzate altre modalità di verifica, come la produzione di elaborati con strumenti diversi.

Scuola secondaria

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali (tramite Google Meet):

La verifica orale non dovrà assumere la forma dell'interrogazione rigida (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso le Google apps o altre applicazioni. Si tratta, ad esempio, di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.). Il formato delle verifiche e degli elaborati richiesti deve essere preferibilmente tale da permettere la correzione tramite gli stessi strumenti digitali (Google documenti, programmi di videoscrittura).

Criteria di valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI, per tutti gli ordini di scuola, segue gli stessi criteri, elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Per tutti gli ordini di scuola la valutazione delle attività svolte con la DDI viene effettuata inoltre in base alle indicazioni docimologiche e, per la scuola primaria e secondaria, attraverso due rispettive griglie di rilevazione/osservazione.

La valutazione di fine quadrimestre è condotta utilizzando gli stessi indicatori all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni successivi prenderanno il via, per le classi individuate e **per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.**

- Attività di insegnamento in caso di quarantena o isolamento domiciliare
I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Le azioni didattiche messe in atto durante la DDI in accordo con il PEI si concretizzano in: rimodulazione delle programmazioni, ridefinendo alcuni obiettivi, dove necessario, così come le modalità di verifica.

In accordo con gli altri insegnanti del team docenti o del consiglio di classe, si concorderà il materiale personalizzato, individualizzato o differenziato da fruire attraverso video lezioni sincrone e asincrone private o in piccolo gruppo, a seconda della necessità, attraverso lo strumento Google Meet.

Verranno creati corsi personalizzati in cui inserire attività da svolgere

con la restituzione degli elaborati corretti da parte degli insegnanti;
l'utilizzo file mp3, mp4, word, paint, power point e adobe reader ecc.
Sarà indispensabile cercare di strutturare e pianificare gli interventi in modo da:

richiedere agli alunni e alle famiglie un carico di lavoro non eccessivo e adeguato a seconda della gravità dei casi;
continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail e attraverso videoconferenze;
effettuare incontri GLO (scuola-famiglia-equipe) attraverso videoconferenze per definire e condividere il PEI e per avere un monitoraggio della situazione dell'alunno.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Si verifichi, assieme alle famiglie, un utilizzo efficace degli strumenti tecnologici per un reale e concreto beneficio in termini di didattica.

Verranno predisposti percorsi individualizzati e personalizzati in accordo con il PDP predisposto dal team docenti o dal consiglio di classe.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni con disagio linguistico, socio-economico e culturale si renderà proficuo l'uso dei dispositivi dati in dotazione attraverso supporti sociali, tecnici e linguistici.

Anche per questo gruppo di alunni sarà indispensabile continuare a mantenere rapporti individuali con i genitori attraverso l'uso di mail, messaggi, chiamate telefoniche, videoconferenze e qualunque canale che

risulti funzionale ad una comunicazione efficace (es.whatsapp).

Riunioni degli Organi Collegiali online

In momenti di indisponibilità degli edifici scolastici, ma anche per necessità di urgenza e per evitare assembramenti eccessivi, gli incontri collegiali possono essere svolti online in modalità sincrona, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (Google Meet) preceduti da invio di materiale. La presenza viene rilevata da appello iniziale o da applicativi appositi. Nel caso di votazione di delibere si possono utilizzare i Moduli Google o altri applicativi (es. Meet Attendance Collector, che permette di avere una lista nominale di tutti i presenti in un dato momento). Gli incontri degli OOCC online sono regolamentati con integrazione del Regolamento di Istituto approvata con delibera n.52 nel Consiglio di Istituto del 23 ottobre 2020.

Le assemblee dei genitori saranno svolte online in modalità sincrona con l'uso della piattaforma Google Suite (Meet).

Le operazioni di voto previste per l'elezione dei rappresentanti di classe saranno gestite dalla figura dell'animatore digitale.

Informazione e comunicazione a distanza

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli alunni e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il sito istituzionale www.icseraofermicellole.edu.it
- il Registro elettronico
- la piattaforma Google Suite for Education
- comunicazione via e-mail tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno.

Dall'inizio dell'anno scolastico tutto il personale e gli alunni dell'istituto sono

dotati di credenziali GSuite definite generalmente con

nomecognome@icseraofermicellole.edu.it

Tali account permettono di accedere alla piattaforma Gsuite e ai relativi servizi attivati.

Le famiglie e i docenti sono dotati inoltre di credenziali per la consultazione del Registro elettronico Axios, che viene invece prevalentemente usato per la comunicazione, la pubblicazione delle circolari e dei documenti personali degli alunni, ecc. Anche nel sito istituzionale vengono pubblicate tutte le notizie riguardanti il funzionamento della scuola. Sia il registro, sia la piattaforma Gsuite, sono raggiungibili sia tramite PC sia tramite tablet o dispositivi mobili (attraverso opportune applicazioni scaricabili).

Ricevimento delle famiglie

Considerata l'emergenza sanitaria e fino al permanere della stessa per l'a.s. 2020-21 gli incontri individuali e collegiali scuola-famiglia, per tutti gli ordini di scuola, avverranno preferibilmente tramite la piattaforma Google Suite (Meet) e utilizzando gli account degli alunni. In caso di difficoltà tecniche gli incontri si potranno eventualmente svolgere anche utilizzando il telefono.

Le modalità del ricevimento in modalità smart sono state deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto e costituiscono parte integrante del Regolamento di Istituto.

Per i ricevimenti mensili della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado la prenotazione avviene dunque con e-mail di richiesta dei genitori, dall'account del proprio figlio e all'indirizzo istituzionale del docente (composto sempre da nomecognome@icseraofermicellole.edu.it), cui segue da parte del docente la comunicazione dell'orario per il collegamento.

In caso di situazioni particolari, come per esempio il perdurare di una scarsa partecipazione degli alunni alle videoconferenze, del mantenimento di un comportamento poco corretto durante gli incontri, della non effettuazione delle verifiche e della mancanza di restituzione dei compiti assegnati, i docenti verificheranno se si tratti di una situazione diffusa per tutte le discipline o esclusivamente per la propria e contatteranno la famiglia individualmente o tramite il coordinatore di classe anche con invito a videoconferenza Meet, anche in orario condiviso. Se le situazioni

persisteranno i nominativi di questi alunni andranno comunicati in presidenza e le famiglie verranno contattate dal Dirigente Scolastico.

Privacy

Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, è fatto divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

Dotazioni tecnologiche della scuola in comodato d'uso

La scuola nell'a.s. 2019- 20 ha acquistato 60 tablet da assegnare in comodato d'uso. Altri 14 PC portatili sono stati acquistati nel presente anno scolastico in quanto l'Istituto è stato autorizzato per il PON FESR avviso 48 78. In caso di lockdown prolungato è possibile inoltre utilizzare i PC in dotazione all e singole classi.

Il Consiglio di Istituto delibererà in ordine ai criteri di priorità per la concessione in comodato d'uso agli alunni meno abbienti delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, con il fine di favorire la partecipazione alla didattica a distanza.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

Per quanto riguarda i percorsi formativi, il nostro Istituto si concentra per il momento sulla tematica dell'informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; si riserva di valutare altri percorsi relativi alle metodologie innovative di insegnamento per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, in base alle richieste dei docenti.

Documento approvato dal Collegio Docenti del 13 novembre 2020 e dal Consiglio di



Istituto, riunito nella seduta del 13 novembre 2020.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO_DDI.pdf

